



Furto da 150mila euro in una villa a Roma: i consigli dei carabinieri contro i ladri

Descrizione

(Adnkronos) â??

Arriva lâ??estate e con questa le ferie e i ladri a caccia di appartamenti liberi da svaligiare. â??Il fenomeno dei furti continua, ma non abbiamo rilevato incrementi come negli anni precedenti. Anzi, forse addirittura abbiamo registrato una diminuzione. PuÃ² essere che i consigli siano stati utili, ma Ã¨ molto probabile anche che la tecnologia abbia contribuito a interventi sempre piÃ¹ tempestiviâ?•. A parlare allâ??Adnkronos Ã¨ il tenente colonnello Andrea Miggiano, comandante della compagnia carabinieri Roma Parioli.

Lâ??ultimo colpo, mercoledìÃ in una villa nella zona ovest della Capitale, ha fruttato un bottino da capogiro: 150mila euro in gioielli e oro. Sempre uguale il copione: finestra divelta, cassaforte tagliata con il frullino e fuga attraverso le strade deserte. La villa presa di mira questa volta si trova in via Alessandro Seganti, nella zona di Castel di Guido, sullâ??Aurelia.

â??In casi come questi i rapporti di buon vicinato aiutano â?? commenta il comandante â?? Spesso, nel corso dei sopralluoghi a colpo avvenuto, capita di sentire gli inquilini degli appartamenti accanto per capire se abbiano avvertito rumori anomali. E il frullino, pure se usato di giorno, spesso induce in errore chi lo sente, convinto di subire lâ??operato di qualche onesto operaio. Capita pure, perÃ², che qualcuno si guardi dallâ??approfondire. Avvertire un vicino della propria mancanza per un soggiorno fuori o delle proprie abitudini lavorative â?? aggiunge â?? puÃ² aiutare molto. Anche magari per dare lâ??idea di una casa che continua ad essere frequentata giornalmente, con zerbino sistemato al proprio posto e portoni liberi da colle o foglietti sistemati dai ladri in avanscopertaâ?•.

Quanto alle tecniche, nessuna novitÃ nÃ© sviluppi fantasiosi. â??Le chiavi universali hanno sempre la meglio â?? conferma il tenente colonnello Miggiano â?? Lâ??acido, che a Roma perÃ² non si sta usando, Ã¨ decisamente meno pratico, dovendo esser portato con delle tanicheâ?•. Modus operandi diversi, invece, a seconda delle nazionalitÃ dei ladri. â??I rom, ad esempio â?? racconta il comandante â?? puntano sulle donne. Discrete e rapide, girano nei condomini e, laddove percepiscono che unâ??abitazione Ã¨ vuota, si intrufolano allâ??interno e puntano alla camera da letto in cerca principalmente di oro da rivendere facilmente. Circensi i georgiani e piÃ¹ in generale gli stranieri dellâ??Est Europa: spesso calati da grondaie in balconi di piani rialzati, approfittano di finestre lasciate

aperte alla ricerca di cassaforti e oggetti di alta tecnologia da piazzare sul mercato?•.

E allora, come difendersi? •?La tecnologia un po'•? aiuta •?•? risponde Miggiano •?•? la facilità con cui si può accedere anche economicamente a telecamere e webcam sta consentendo a parecchia gente di fornirsi di strumenti collegati anche con il telefono. Avvertiti spesso in diretta, riusciamo a intervenire tanto rapidamente che i colpi rimangono dei tentativi non riusciti. Il consiglio che personalmente do è quello, oltre a un buon rapporto di vicinato, di organizzare la domotica per far percepire che in casa c'è qualcuno, anche quando non c'è nessuno. Sistemi come illuminazione comandata da remoto, radio e televisioni che si possono accendere a distanza, permettono di scoraggiare il ladro pronto a intrufolarsi in una casa che fino a poco prima aveva creduto vuota. E' una soluzione a un costo contenuto, che ci permette di riuscire a intervenire tempestivamente e, nella peggiore delle ipotesi, ad arrivare che hanno già danneggiato la porta ma che non sono riusciti a entrare?•. (di Silvia Mancinelli)

•?•?

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Luglio 17, 2026

Autore

redazione